



# DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 14 DEL 28.04.2026

L'anno 2026 il giorno 28 aprile alle ore 17.30 presso la sede di Via dell'Artigliere n. 9 a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona

## OGGETTO:

**Linee di indirizzo per la costituzione e l'utilizzo delle risorse del trattamento accessorio del personale di comparto.**

## CONSIGLIERI

1	Cau Sergio	X	
2	Gottin Leonardo	X	
3	Miceli Sopo Francesco	X	
4	Valente Claudio	X	
5	----- *		

\* il consigliere Facci Daniele in data 7.01.2025 ha rassegnato le dimissioni ed è in corso la procedura di nomina del nuovo rappresentante del Consiglio Regionale

## PRESIDENTE

Claudio Valente

## SEGRETARIO

Giorgio Gugole

## COLLEGIO DEI REVISORI CONTI

Dal Dosso Davide Tommaso  
Gambaretto Nicola  
Simonato Flavio

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente che illustra l'argomento posto all'ordine del giorno

VISTO che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 170 del 9 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 1 comma 1 della L.R. 07.04.1998, n. 8, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona;

PREMESSO che i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle Funzioni Locali definiscono la disciplina organica dei rapporti di lavoro per il personale del comparto.

CONSIDERATO, in particolare, il CCNL del 23/02/2026 per il triennio 2022-2024 che disciplina:

- all'art. 7, i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa, fra le quali i criteri per la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo, nonché i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance;
- all'art. 8, i tempi e le modalità della contrattazione integrativa.

CONSIDERATO che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale di comparto sono definite e distinte nei rispettivi fondi contrattuali:

- Fondo per le risorse decentrate costituito ai sensi dell'art. 79 CCNL 2019-2021, come integrato dall'art. 58 CCNL 2022-2024;
- Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di Elevata Qualificazione, definite ai sensi ex art. 16 CCNL 2022-2024;
- Fondo per il lavoro straordinario, ex art. 14 CCNL del 1/4/1999;

CONSIDERATO che la costituzione dei fondi per il trattamento accessorio costituisce una competenza di ordine gestionale, nel rispetto delle modalità previste dai vigenti CCNL, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie, dei vincoli normativi, di bilancio e degli altri strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'ente e nell'ambito degli indirizzi forniti dall'organo di indirizzo politico.

ATTESO che compete, quindi, all'organo di indirizzo politico formulare alla delegazione trattante di parte pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi.

RITENUTO necessario definire le linee d'indirizzo in sede di stanziamento delle risorse (variabili) per il trattamento accessorio e di fornire alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la contrattazione integrativa, allo scopo:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica al conseguimento degli obiettivi di realizzazione del programma di lavoro e dei progetti strategici del piano della performance;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- di indicare gli interventi ritenuti prioritari che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili, in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio;
- di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.

## RICHIAMATE:

le Delibere del Consiglio di Amministrazione:

- n. 1 del 29/01/2026 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO;
- n. 5 del 27/02/2026 di approvazione del programma delle attività per l'anno 2026;
- n. 22 del 31/10/2025 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028;

il Decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione

- n. 1 del 25 marzo 2026 di nomina della Delegazione trattante di Parte Pubblica, ai sensi dell'art. 7 (Contrattazione collettiva integrativa soggetti e materie) comma 3;

VISTO:

- il CCNL del Comparto Funzioni Locali 2019/2021, sottoscritto in data 16/11/2022;
- il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022/2024, sottoscritto in data 23/02/2026;
- la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8; "Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario";

Sottoposta a votazione la presente deliberazione risulta così approvata:

Consiglieri presenti	N. 4
Consiglieri votanti	N. 4
Voti favorevoli	N. 4
Voti contrari	N. =
Astenuti	N. =

Tutto ciò premesso e considerato,

## DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di formulare al Direttore, al quale compete di costituire, con proprio decreto, i fondi per il trattamento accessorio, **le seguenti linee di indirizzo in ordine alla determinazione delle risorse** per il triennio di vigenza contrattuale, nel rispetto dei limiti di finanza pubblica e delle disposizioni di contenimento della spesa di personale:
  - a) La quantificazione delle risorse accessorie dovrà avvenire nel rispetto del principio di contenimento dei costi del salario accessorio, per il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, a prescindere dalla consistenza di personale (art. 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017, richiamato dall'art. 79, comma 6, CCNL), fatte salve le risorse escluse dal predetto limite.
  - b) Il limite al trattamento accessorio del personale dovrà essere adeguato per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, e facendo salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018 (art. 33 del decreto legge n. 34/2019, convertito in legge n.58/2019, secondo le disposizioni attuative rese con DPCM 3 settembre 2019).
  - c) Lo stanziamento delle risorse decentrate c.d. variabili, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione ed il relativo mantenimento, fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2 del sopra citato art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017, è consentito secondo le previsioni contenute all'art. 79, comma 3, CCNL 16.11.2022 e all'art. 58, comma 2, CCNL 23.02.2026 nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale ed in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.
  - d) Previsione dei seguenti incrementi delle risorse variabili:

- La conferma dello stanziamento storico costituito ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01.04.1999, pari a € **1.592,84**. Tale importo è dichiarato conforme ai limiti di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017. Le eventuali economie accertate a consuntivo saranno destinate ad incrementare le risorse variabili del Fondo per le risorse decentrate dell'anno successivo, secondo quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 14, comma 3, del CCNL 01.04.1999 e dell'art. 79, comma 2, lett. d) del CCNL 16.11.2022;
- La conferma dell'incremento delle risorse variabili del Fondo, già attivato ai sensi dell'art. 79, comma 3, del CCNL 16.11.2022, quantificato e fissato nella misura dello 0,22% del monte salari 2018 (esclusa la dirigenza), in attuazione di quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021).

**€ 1.435,28** distribuite in:

- € 1.038,71 per Fondo (72,37%)
- € 396,57 per budget EQ (27,63%)

- l'integrazione delle risorse variabili con il nuovo incremento previsto dall'art. 79, comma 3, CCNL 23/02/2026, fissato nella misura dello 0,22% del monte salari 2021 (esclusa la dirigenza) da ripartirsi in misura proporzionale tra Fondo risorse decentrate e Stanziamento per retribuzione di posizione e di risultato delle Elevate Qualificazioni.

**€ 1.214,00** distribuite in

- € 967,00 per Fondo (79,65%)
- € 247,00 per budget EQ (20,35%)

In sede di prima applicazione del nuovo contratto nazionale si prevede il finanziamento anche della quota spettante per l'annualità 2025 a titolo di arretrati una tantum.

- l'inserimento delle eventuali frazioni di RIA e assegni ad personam del personale cessato nell'anno precedente - frazione residua (art. 79, c 2, lettera a) CCNL 16/11/2022).
3. di formulare i **seguenti indirizzi per la contrattazione decentrata integrativa** per il personale del comparto che dovrà essere orientata a:
    - a) destinare le risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, all'attribuzione di nuove progressioni all'interno delle aree e al finanziamento degli istituti contrattuali indispensabili per il buon funzionamento aziendale, in un'ottica di mantenimento e/o miglioramento dei servizi;
    - b) destinare la restante quota del fondo, unitamente alle eventuali risorse di parte variabile, al finanziamento di premi di congrua dimensione per la performance organizzativa ed individuale dei dipendenti. Le risorse destinate alla performance dovranno essere erogate in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti nel piano della performance, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente;
    - c) valutare l'opportunità di destinare parte del fondo ad iniziative di welfare.
  4. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
  5. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza;

IL SEGRETARIO  
(Dott. Giorgio Gugole)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Claudio Valente)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di €. \_\_\_\_\_ sul cap. \_\_\_\_\_

del Conto  R /  C del Bilancio \_\_\_\_\_

al n. \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n.39

Verona, \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

\_\_\_\_\_

**SEGRETERIA**

Si attesta che il presente decreto, di cui questa è copia conforme all'originale per uso amministrativo, è stato trasmesso in data odierna all'Amministrazione Regionale.

Verona, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

Il presente decreto è divenuto esecutivo a seguito di controllo da parte della Giunta Regionale in data \_\_\_\_\_.

Verona, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno

\_\_\_\_\_.

IL DIRETTORE

\_\_\_\_\_